

# HEDGE INVEST SGR

## TRASPARENZA DELLA PROMOZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI E DEGLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI SU SITI WEB

Disclosure ex art. 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)

### HI Algebris PMI Innovative ELTIF

**a) Sintesi**

HI Algebris PMI Innovative ELTIF (il “**Fondo**”) come ELTIF ai sensi del Regolamento ELTIF e si configura come Fondo comune di investimento mobiliare, alternativo, chiuso e non riservato, istituito da Hedge Invest SGR S.p.A (“**Hedge Invest**”).

Hedge Invest si avvale di Algebris Investments (Ireland) in qualità di Gestore Delegato del portafoglio del Fondo (“**Algebris**”).

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell’art. 8, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 (“**Regolamento SFDR**”). La promozione di determinate caratteristiche ambientali e sociali nell’ambito degli investimenti effettuati dal Fondo avviene per esclusione, ossia mediante l’esclusione di investimenti in società target che non rispettano le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo, quali: prassi di buona governance, tutela della salute , riduzione delle emissioni, tutela dei diritti umani e tutela dei rapporti di lavoro.

**b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile**

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

**c) Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario**

Il Fondo mira a promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali allocando il capitale in modo tale che possa facilitare e accelerare la transizione verso un’economia più verde e sostenibile per la società nel suo insieme, con riferimento particolare a:

- prassi di buona governance da parte degli emittenti;
- tutela della salute;
- riduzione delle emissioni;
- tutela dei diritti umani;
- tutela dei rapporti di lavoro;

**d) Strategia di investimento**

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali investendo almeno il 70% dei propri attivi in aziende le cui caratteristiche consentono la combinazione degli approcci, di seguito descritti, all’investimento responsabile.

Ciascuna società target che il Gestore ritenga rappresentare una buona opportunità di investimento è sottoposta a una rigorosa due diligence ESG che comprende i seguenti stadi:

- (1) *Principali considerazioni ESG*: il Fondo punta ad agevolare e accelerare la transizione verso un'economia più verde e sostenibile investendo in società che sono considerate accettabili con riferimento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

A tal fine, il Gestore degli investimenti utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo. Ove pertinente, i dati per la valutazione degli indicatori sottostanti sono stati ottenuti da fornitori di dati ESG terzi (i Fornitori di dati) e dalla ricerca interna.

*Caratteristica 1: Tutela della salute*

Indicatore: la quota di ricavi ottenuti dalla produzione di prodotti del tabacco e/o dalla fornitura di prodotti o servizi connessi al tabacco ("Indicatore 1"). Si ritiene, infatti, che la caratteristica di tutela della salute possa essere perseguita attraverso la limitazione all'investimento in aziende attive nella produzione di prodotti del tabacco e/o nella fornitura di prodotti o servizi connessi al tabacco.

L'Indicatore 1 è calcolato come la percentuale media pesata – a livello di portafoglio – dei ricavi che le aziende investite derivano dalla produzione di prodotti del tabacco e/o dalla fornitura di prodotti o servizi connessi al tabacco. Il Fondo è soggetto a una politica di esclusione che vieta l'investimento in aziende i cui ricavi derivanti dalla produzione di tabacco e prodotti derivati siano superiori allo 0%, e/o più di 5% dei ricavi dalla fornitura di prodotti o servizi connessi.

*Caratteristica 2: Riduzione delle Emissioni*

Indicatore: la quota di ricavi ottenuti da estrazione di carbone fossile ("Indicatore 2.a"), la quota di ricavi ottenuti da generazione di energia elettrica da carbone fossile ("Indicatore 2.b"), la quota di ricavi ottenuti da estrazione e/o produzione di petrolio da sabbie bituminose ("Indicatore 2.c"), la quota di ricavi ottenuti da esplorazione o estrazione di petrolio artico ("Indicatore 2.d").

L'Indicatore 2.a è calcolato come la percentuale media pesata – a livello di portafoglio – dei ricavi che le aziende derivano da attività di estrazione di carbone fossile. Su tali basi, non sono consentiti investimenti in società che traggono oltre il 5% dei loro ricavi dall'estrazione di carbone termico.

L'Indicatore 2.b è calcolato come la percentuale media pesata – a livello di portafoglio – dei ricavi che le aziende derivano da attività di generazione di energia

elettrica da carbone fossile. In particolare, non sono consentiti investimenti in società che traggono oltre il 10% dei loro ricavi dalla generazione di elettricità da carbone termico e/o in società che detengono una quota significativa nelle entità escluse in base a questa regola.

L'Indicatore 2.c è calcolato come la percentuale media pesata – a livello di portafoglio – dei ricavi che le aziende derivano da attività di estrazione e/o produzione di petrolio da sabbie bituminose. A tal riguardo, non sono consentiti investimenti in società che traggono oltre il 5% dei loro ricavi dalla estrazione di sabbie bituminose e/o in società che detengono una quota significativa nelle entità escluse in base a questa regola.

L'Indicatore 2.d è calcolato come la percentuale media pesata – a livello di portafoglio – dei ricavi che le aziende derivano da attività di estrazione e/o esplorazione di petrolio artico. In maggior dettaglio, non sono consentiti investimenti in società che traggono oltre il 5% dei loro ricavi dalla estrazione del petrolio nella regione dell'Artico e/o in società che detengono una quota significativa nelle entità escluse in base a questa regola.

Inoltre, non sono consentiti investimenti in titoli di debito o azionari emessi dai principali azionisti, obbligazionisti e finanziatori globali nel settore del carbone, secondo la definizione di cui alle politiche e procedure di esclusione del Gestore degli investimenti.

### *Caratteristica 3: Tutela dei diritti umani*

Indicatore: la quota di investimenti effettuati in società coinvolte in violazioni molto gravi dei diritti umani secondo il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) ("Indicatore 3").

L'Indicatore 3 è calcolato come la quota di investimenti sul totale effettuati in aziende esposte a gravissime violazioni dei diritti umani. Per gravissima violazione, il Gestore degli investimenti intende il caso in cui una società (a) sia coinvolta in maniera continuativa in controversie legate all'UNGC, (b) sia oggetto di una controversia estremamente grave e (c) la società non compie progressi al riguardo. Il Fondo è soggetto a una politica di esclusione che vieta l'investimento in aziende con queste caratteristiche. Il Gestore si serve di fornitori di dati terzi, insieme alla ricerca interna, per individuare aziende esposte a gravissime violazioni come sopra.

*Caratteristica 4: Tutela dei rapporti di lavoro*

Indicatore: la quota di investimenti in società coinvolte in gravissime violazioni dei diritti dei lavoratori secondo l'UNGC ("Indicatore 4").

L'Indicatore 4 è calcolato come la quota di investimenti sul totale effettuati in aziende esposte a gravissime violazioni dei diritti dei lavoratori. Per gravissima violazione, il Gestore degli investimenti intende il caso in cui una società (a) sia coinvolta in maniera continuativa in controversie legate all'UNGC, (b) sia oggetto di una controversia estremamente grave e (c) la società non compie progressi al riguardo. Il Fondo è soggetto a una politica di esclusione che vieta l'investimento in aziende con queste caratteristiche. Il Gestore si serve di fornitori di dati terzi, insieme alla ricerca interna, per individuare aziende esposte a gravissime violazioni come sopra.

L'allineamento di ciascun target con tali caratteristiche è valutato in fase di due diligence pre-investimento.

- (2) Politiche di esclusione: il Fondo adotta politiche di esclusione allo scopo di avere la ragionevole certezza di non effettuare o detenere investimenti in industrie, segmenti di mercato e società che sono ritenute in possesso di prassi particolarmente dannose o controverse dal punto di vista ambientale o sociale. Ciascun target è confrontato con la lista di esclusioni ESG a cui il Fondo è sottoposto, in fase di due diligence pre-investimento. Non è consentito alcun investimento in aziende che siano sulla lista di esclusioni ESG applicabili al Fondo. Si evidenzia che le politiche di esclusione applicate dal Gestore degli investimenti includono anche ambiti diversi da quelli direttamente riferibili alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.
- (3) Screening basato sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite: il Gestore degli investimenti applica uno screening che valuta l'allineamento delle imprese beneficiarie degli investimenti con i 10 Principi dell'UNGC. Una lista di aziende ritenute in violazione di tali principi è costituita tramite l'utilizzo di dati da Fornitori terzi e ricerca interna. Ciascun target è confrontato con tale lista in fase di due diligence pre-investimento. Non è consentito alcun investimento in aziende che siano sulla lista.
- (4) Screening ESG: nella fase di due diligence pre-investimento, il Gestore valuta le

credenziali ESG delle imprese beneficiarie degli investimenti. Tale valutazione è basata su dati, ove disponibili, forniti da fornitori di dati ESG terzi (i Fornitori di dati) e dalla ricerca interna. Qualora non vi siano dati disponibili, il Gestore degli investimenti sottopone un questionario ad hoc alle aziende.

Questi principi sono integrati, compiendo ogni possibile sforzo, nei controlli degli investimenti ogni qualvolta possibile e sono implementati automaticamente nei sistemi operativi del Gestore degli investimenti. Le liste di esclusione derivanti dalle politiche di esclusione e screening descritti sopra sono periodicamente riviste ed aggiornate dal Gestore degli investimenti.

Al fine di confermare che le imprese beneficiarie degli investimenti operino nel rispetto di prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, il Gestore degli investimenti monitora alcuni indicatori chiave di performance (KPI) legati alla governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. Tali indicatori includono (ma non sono limitati a) i seguenti:

- *Strutture di gestione:* percentuale di Amministratori indipendenti; diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione; separazione del ruolo di Amministratore Delegato e Presidente; esistenza di una policy etica; esistenza di una policy di contrasto alla corruzione;
- *Relazioni con i dipendenti:* incidenza di episodi (e, in caso affermativo: numero e gravità) di incidenti sul lavoro; esistenza e rispetto di politiche di sicurezza sul lavoro; esistenza (e in caso affermativo: numero e gravità) di controversie in tema di relazioni con i dipendenti, rispetto dei diritti dei lavoratori e/o sicurezza sul lavoro; esistenza di una policy in materia di pari opportunità;
- *Remunerazione del personale:* esistenza (e in caso affermativo: numero e gravità) di controversie in tema di remunerazione e condizioni di lavoro; gender pay gap; percentuale di membri indipendenti nel comitato di remunerazione; esistenza di requisiti ESG nella struttura di remunerazione;
- *Strutture di Auditing e Accounting:* esistenza di clawback provisions nella remunerazione dei manager; esistenza (e, in caso affermativo: numero e gravità) di controversie in materia di rispetto degli obblighi fiscali.

Giova evidenziare che tali indicatori sono parte della complessiva analisi

quali/quantitativa attuata Gestore degli investimenti sulle società target. Laddove i succitati indicatori non trovino riscontro positivo nella fase pre-investimento e, in assenza di rilevanti criticità, si proceda comunque con l'investimento, il Gestore degli investimenti esercita attivo coinvolgimento affinché le società target si dotino degli adeguati presidi affinché i succitati indicatori possano essere positivamente riscontrati.

I dati per la valutazione dei summenzionati elementi sono ottenuti da Fornitori di dati e dalla ricerca interna. Il team di investimento del Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società partecipate in aspetti specifici relativi alla governance, come ad esempio la divulgazione di notizie e/o l'emergere di controversie legate alla governance.

#### **e) Quota degli investimenti**

La percentuale minima degli investimenti del Fondo che sarà allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo sarà pari al 70%.

La percentuale rimanente, non superiore al 30%, degli investimenti del Fondo sarà utilizzata a scopo di copertura, liquidità, diversificazione e/o ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e non incorporerà alcune delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.

#### **f) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali**

Nella fase di monitoraggio, il Gestore degli investimenti considera i seguenti aspetti:

- (1) Politica di voto e coinvolgimento: nella misura in cui il Gestore degli investimenti ha la possibilità di esercitare i diritti di voto in relazione alle posizioni detenute dal Fondo, questi diritti vengono esercitati nel migliore interesse degli investitori del Fondo dopo aver considerato la sostenibilità a lungo termine del rispettivo emittente. Mentre l'astensione può rappresentare l'opzione migliore in un numero limitato di casi, la politica di voto applicabile al Gestore degli investimenti lo impegna ad assumere un ruolo attivo, considerando la sostenibilità come un elemento primario. Di fatto, il Gestore mira, sempre e comunque, ad esprimere il proprio voto nel 100% delle assemblee votabili, impiegando il massimo impegno e la migliore diligenza per il raggiungimento di tale obiettivo. Il mancato raggiungimento della suddetta quota, infatti, potrebbe dipendere da cause e/o soggetti esterni allo stesso e fuori dal suo controllo. In riferimento alle delibere degli azionisti, il Gestore valuterà le decisioni di voto caso per caso tenendo conto: (i) del probabile effetto sulla performance degli investimenti del Fondo e (ii) delle caratteristiche di sostenibilità di lungo termine

dell'emittente. In maggior dettaglio, Il Gestore valuta se esprimere una dichiarazione di voto favorevole o contraria – e per questo motivo non impone una percentuale di supporto minima ex ante.

Il Gestore è membro dell'iniziativa "*Say on Climate Initiative – Shareholder Voting on Climate Transition Action Plans*" (un'iniziativa per il voto degli azionisti mirata a incoraggiare le società a pubblicare informative annuali sulle emissioni e ad adottare un piano per gestire tali emissioni), nel contesto della quale si impegna a supportare delibere degli azionisti che richiedano alle aziende investite l'introduzione di Piani di Azione Climatica (*Climate Action Plans*) e piani di riduzione delle Emissioni di Gas Serra (*GHG*) in allineamento con l'Accordo di Parigi. Qualora siano presentate dagli azionisti tali delibere, il Gestore si impegna a supportarle. Qualora le società target di investimento non agiscano in tal modo volontariamente, il Gestore ha formalmente dichiarato nella propria politica di voto che voterà a favore di e/o presenterà proposte di delibere alle assemblee generali annuali (ogni qualvolta abbia diritti di voto e voti a sufficienza) in relazione a misure a supporto dell'iniziativa Say on Climate.

Per quanto riguarda il coinvolgimento più in generale, il Gestore degli investimenti si tiene inoltre in continuo contatto con le imprese beneficiarie degli investimenti. Ciò avviene generalmente tramite call e riunioni con il management, dopo la pubblicazione dei risultati periodici delle banche o al momento della presentazione dei loro piani industriali. Questo coinvolgimento diretto implica anche le questioni relative ai fattori ESG (ad es. informativa ESG, piani per la transizione climatica, obiettivi "net zero"). Il Gestore degli investimenti partecipa inoltre ad alcune iniziative di coinvolgimento collettivo degli investitori (ad esempio la *Non-Disclosure Campaign* guidata dal *Carbon Disclosure Project (CDP)*) e nell'ambito di tale iniziativa può coinvolgere le imprese beneficiarie degli investimenti.

- (2) *Politiche di Esclusione e Screening di tutela dei diritti umani e del lavoro basati sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite*: il Gestore degli investimenti periodicamente aggiorna le liste di esclusione derivanti dalle politiche ESG applicate e rivede la validità degli screening applicati nella fase pre-investimento. Qualora un nome in portafoglio venga identificato come non più in linea con questi requisiti, il Gestore degli investimenti stabilirà come liquidare al meglio la o le posizioni, se del caso, oppure quale azione porre in essere per rimediare alla situazione attraverso il coinvolgimento attivo con l'emittente. Il Gestore degli investimenti si asterrà dall'effettuare investimenti simili fino a quando la problematica identificata sia risolta



e la posizione interessata non sia più considerata in violazione dei criteri di sostenibilità del Fondo sopra illustrati.

- (3) Screening ESG: il Gestore aggiorna periodicamente lo screening ESG delle aziende in portafoglio, servendosi di dati da fornitori terzi ove possibile oppure di un questionario proprietario per le aziende non coperte da fornitori di dati terzi.

#### **g) Metodologie**

Il team di investimento acquisisce informazioni e dati sulle società target attraverso fornitori esterni di dati ESG.

Il team di investimento può anche confrontarsi direttamente con le società target su questioni specifiche relative alla governance o ad altri aspetti ESG.

#### **h) Fonti di dati ed elaborazione**

Attese le dimensioni, le particolarità e gli obblighi di informativa pubblica per le imprese target di investimento per il Fondo, Algebris può contare su un pacchetto diversificato di dati ESG forniti da diversi provider terzi altamente specializzati in questo ambito e che vengono utilizzati, in aggiunta alla ricerca interna, per: (i) misurare il livello di caratteristiche sociali e ambientali promosse dalle società in cui il fondo è investito; (ii) costruire gli screening ESG e le politiche di esclusione; nonché (iii) valutare le pratiche di buona governance delle società in cui il fondo è investito.

#### **i) Limitazioni delle metodologie e dei dati**

Algebris si adopera nei limiti del possibile per ottenere i dati indicati nel paragrafo precedente. Se i dati non sono disponibili da provider ESG terzi, Algebris valuta l'opportunità di sottomettere un questionario *ad hoc* alle aziende non coperte dai provider terzi e/o l'opportunità di fare ragionevoli assunzioni in relazione ai dati.

#### **j) Due diligence**

Prima dell'investimento ed in coerenza con la strategia di investimento esposta alla lettera d) precedente, il Gestore degli investimenti considera come minimo gli elementi vincolanti della politica di investimento, ovvero: (i) le politiche di esclusione connesse alle caratteristiche ambientali e sociali del fondo nonché (ii) lo screening UNGC.

#### **k) Politiche di impegno**

Laddove venga data l'opportunità di esercitare i diritti di voto in relazione alle posizioni detenute nel Fondo, la politica di impegno è che questi vengano esercitati nel migliore

interesse degli investitori dopo aver considerato la sostenibilità a lungo termine del rispettivo emittente. Mentre l'astensione può essere l'opzione migliore in un numero limitato di casi, nel contempo la relativa politica in vigore impegna Hedge Invest ad assumere un ruolo attivo nel processo decisionale della società target, tenendo conto in primo luogo della sostenibilità.

Il Gestore degli investimenti è uno dei sostenitori dell'iniziativa *Say on Climate*. Come parte del suo impegno per l'iniziativa, verranno incoraggiate tutte le società target quotate a presentare un piano d'azione per la transizione climatica. Laddove le società non lo facciano volontariamente, il Gestore degli investimenti, nell'ambito dell'assemblea degli azionisti, presenterà e/o voterà a favore di proposte in tal senso.

**l) Indice di riferimento designato**

Non è stato designato un benchmark di riferimento ai fini del raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.